

4.9.1. Transumanza delle colonie di api

La scelta di una buona ubicazione è, tra le altre cose, uno dei fattori determinanti per il successo della transumanza delle colonie. Motivo per cui, i punti menzionati nel prontuario [4.9. Scelta dell'ubicazione](#) si applicano anche in questo caso. Prima, durante e dopo la transumanza, si devono inoltre rispettare le accortezze esposte qui di seguito.

Obiettivo:

L'obiettivo degli apicoltori è di effettuare una corretta transumanza e trovare una buona intesa con tutte le parti coinvolte. A tal fine possono avvalersi del supporto dell'associazione svizzera degli apicoltori transumanti (www.wanderimker.ch).

Pianificazione:

- Assicurarsi dell'offerta di nettare e polline e della sua durata per escludere una transumanza inadeguata (fasi fenologiche [MeteoSvizzera](#)).
- Rispettare le distanze minime raccomandate:
 - stazioni di fecondazione A ~10 km (rispettare le eventuali zone di protezione)
 - stazioni di fecondazione B ~3 km (quando la transumanza viene fatta con razze di api diverse dalla stazione di fecondazione)
 - apicoltore vicino circa 500 m
 - apicoltore transumante circa 200 m
 - edifici pubblici (scuole, asili, ospedali, ecc.) circa 50 m
 - passaggi pubblici circa 10 m (apertura di volo opposta al passaggio)
- Determinare l'itinerario di transumanza.
- Pianificare i tempi della transumanza (andare e tornare) e del controllo delle colonie.
- Chiarire le situazioni delle epizoozie, di zone di sequestro e di fuoco batterico. Informazioni: ispettori degli apiari competenti (per le [zone di sequestro in caso di epizoozia](#)) o il [Servizio fitosanitario cantonale](#) (per le zone di fuoco batterico).
- Verificare e all'occorrenza adattare la copertura della propria assicurazione RC.
- Rispettare le disposizioni di legge.
 - Legge e Ordinanza sulle epizoozie (ad es. obbligo di dichiarazione al momento di trasferimento delle api, malattie con obbligo di segnalazione)
 - Codice delle obbligazioni (ad es. protezione dei proprietari, diritto di vicinato)
 - Leggi edilizie cantonali (relative alla posa degli apiari)
 - Legge sulla circolazione stradale e sui veicoli a motore (ad es. fissaggio del carico, trasporto con rimorchio)

- Ubicazione
 - Cercare le potenziali ubicazioni e se possibile visitarle in precedenza – considerare vari siti per poter reagire in caso vengano indette zone di sequestro o si verifichi uno sfasamento dell’offerta di nettare e polline.
 - Autorizzazione di installazione da parte del proprietario del terreno, delle guardie forestali o della corporazione/del comune.
 - Stipula di un contratto

Prima di intraprendere la transumanza:

- Annunciare il progetto agli ispettori degli apiari competenti (del nuovo e del vecchio sito) e agli eventuali apicoltori vicini (coordinate della nuova ubicazione, numero di colonie e durata della permanenza).
- Rispettare le prescrizioni cantonali (ad es. permesso di transumanza).
- Transumare esclusivamente colonie vive, sane e forti con sufficienti riserve di nutrimento (cfr. [prontuario 4.7.3. Riconoscere le colonie sane](#)).

Trasporto delle api:

- Il mattino presto o durante la notte.
- Assicurarsi che le colonie siano sufficientemente ventilate, utilizzare delle griglie di transumanza.
- Fissare il carico in modo professionale, organizzare le attività di carico/scarico (aiuti tecnici, assistenti).
- Non aprire le arnie prima della partenza né appena dopo l’arrivo.
- Prendere con sé: materiale apistico, cavalletti di spostamento e indumenti protettivi.

In loco:

- Tenere sempre aggiornato il controllo degli effettivi.
- Etichettare le arnie con un indirizzo o un codice noto all’ispettore degli apiari.
- Proteggere le arnie con una recinzione per pascoli o anti-orso, a seconda della regione.
- Sorvegliare/controllare regolarmente le colonie (bilancia digitale per arnie, Webcam¹, persona in loco, controllare personalmente).
- Tenere conto delle previsioni meteorologiche (ad es. nevicate) e valutare l’offerta di nettare e polline – se necessario traslocare di nuovo.

Partenza:

- Annunciare la partenza agli ispettori degli apiari competenti/agli apicoltori vicini.
- Lasciare sempre il sito come lo si vorrebbe trovare arrivando!
- Compensare i proprietari fondiari (denaro o miele). Non dimenticare le altre persone che hanno partecipato.

¹ La sorveglianza deve imperativamente essere dichiarata, ad es. con un cartello: «Questo apiario è sottoposto a videosorveglianza».